

Verbale n. 1 del 16 gennaio 2020



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

**DELIBERAZIONE N. 6: CONSORZIO BRESCIA MERCATI S.P.A. -
TRASFORMAZIONE IN SOCIETA' "IN HOUSE" - APPROVAZIONE NUOVO
STATUTO**

Il Presidente ricorda che, con provvedimento n. 184 del 15.6.1998, la Camera di Commercio decise di aderire alla società Consorzio Brescia Mercati S.p.A., della quale detiene oggi una quota di partecipazione pari al 21,76% del capitale sociale, ammontante complessivamente a euro 327.914,00.

Gli altri principali soci della società sono: il Comune di Brescia (41,97%), il Gruppo Grossisti Mercato Ortofrutticolo (16%), la Provincia di Brescia (12,60%) e la Comunità Montana della Valle Trompia (0,79%).

La società, che ha per oggetto la gestione di mercati agroalimentari all'ingrosso e di altri impianti e strutture commerciali all'ingrosso nonché la realizzazione di impianti per lo svolgimento di mercati all'ingrosso e di altre attività commerciali, attualmente gestisce il mercato ortofrutticolo all'ingrosso di Brescia, sito in Via Orzinuovi.

Attualmente, è in via di realizzazione un programma di rilancio della struttura mercatale di Via Orzinuovi che, in prima battuta, ha visto la ridefinizione della viabilità interna - già di fatto conclusa - e la realizzazione di nuove linee antincendio. Altri investimenti, per circa 300 mila euro, sono previsti per ulteriori migliorie alla pesa pubblica digitale, per l'illuminazione a led, la ritinteggiatura generale e la gestione centrale dell'impianto elettrico.

Ai sensi del D.Lgs. 175/2016, il Consorzio Brescia S.p.A. è da considerarsi società controllata da enti pubblici (il Comune di Brescia, la Provincia di Brescia, la Camera di Commercio di Brescia e la Comunità Montana della Val Trompia).



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

Il Presidente ricorda al riguardo che, con provvedimento della G.C. n. 27 del 27.2.2018, questa Camera di Commercio decise di approvare uno specifico patto di "governance" tra i soci pubblici del Consorzio Brescia Mercati S.p.A.

Con il medesimo provvedimento vennero altresì approvate le modifiche statutarie, volte a rendere il Consorzio una società "in house", chiamata a gestire un servizio pubblico di interesse generale, venendo così assoggettata al sistema di "controllo analogo", al fine di poter essere destinataria di affidamenti diretti.

Il Comune di Brescia, con nota del 17.12.2019, prot. n. 261782, ha informato i soci pubblici del Consorzio Brescia Mercati S.p.A. che l'ANAC ha rigettato l'iscrizione - di cui ha seguito l'istruttoria - nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che affidano servizi ai propri organismi "in house providing", per carenza dei requisiti di cui all'articolo 5.5 delle Linee guida n. 7, adottate con la Determinazione ANAC n. 951 del 20 settembre 2017.

In dettaglio, ANAC ha evidenziato quanto segue:

- risulta necessario chiarire la natura del controllo sull'organismo (diretto o congiunto) e quali siano i soggetti interessati agli affidamenti all'organismo di cui trattasi, e quindi all'iscrizione nell'Elenco, ai sensi dell'art. 3.1 delle Linee guida n. 7;
- la regola di deliberazione dell'Assemblea prevista nell'art. 13 "voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci e delle azioni", data l'attuale compagine sociale che risulta composta da quattordici soci di cui quattro pubblici, sembrerebbe richiedere necessariamente, per la validità delle deliberazioni, il voto favorevole dei privati e, pertanto, sembra andare ad incidere sulla sussistenza del requisito del controllo analogo che dovrebbe essere prerogativa esclusiva dei soci pubblici.



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

- l'art. 5 dello statuto prevede che la società risulti "costituita fra enti locali territoriali e altri enti od operatori pubblici e privati, con almeno due terzi del capitale detenuto dagli enti locali territoriali. Al fine di tale entità di capitale, i soci pubblici hanno prelazione sulle quote poste in vendita dagli altri soci pubblici". Tuttavia, dalla verifica effettuata, gli enti locali territoriali – Comune di Brescia, Provincia di Brescia e Comunità Montana della Valle Trompia – detengono una quota inferiore ai due terzi del capitale sociale (circa il 55% del totale), non potendosi includere anche il socio pubblico Camera di Commercio di Brescia nel novero degli enti locali territoriali (questa questione è peraltro risolta dalla modifica dell'art. 37 della L.R. 6/2010 avvenuta con L.R. 9/2019, che ha eliminato la prevalenza del capitale pubblico locale territoriale).

- riguardo al requisito del controllo analogo si rileva inoltre che, sulla base dell'art. 14 dello statuto, nel caso in cui il Consiglio di amministrazione sia composto da cinque membri, il socio pubblico Comunità montana della Valle Trompia rischia di non avere un proprio rappresentante nell'organo suddetto come, invece, richiesto dall'art. 5, comma 5, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016.

- sempre in relazione al requisito di controllo analogo, è stato riscontrato che né lo statuto né il "Patto di governance" esplicitano in modo sufficiente le modalità attraverso le quali viene esercitato il controllo analogo congiunto sulla società, ovvero le modalità concrete con le quali viene svolta l'attività ex ante di indirizzo sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della stessa, nonché il controllo in itinere e il controllo ex post sulle attività svolte, secondo il dettaglio semplificativo fornito dall' art. 6.3 delle Linee guida.

Il Comune di Brescia ha evidenziato che la mancata iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici comporta la decadenza del contratto di servizio per la gestione



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

del mercato e la conseguente necessità di svolgere una gara ad evidenza pubblica, con gravi ripercussioni sulla gestione dello stesso, e che risulta pertanto necessario modificare lo statuto e il patto parasociale di "governance".

A tal fine, si reso è necessario, entro 30 giorni dal ricevimento della nota dell'ANAC da parte del Comune di Brescia (datata 5.12.2019), presentare le specifiche controdeduzioni. Entro i 60 giorni successivi si rende poi necessario procedere con gli adeguamenti dello statuto e del patto parasociale.

Il Presidente, sulla scorta delle controdeduzioni formulate da Comune di Brescia, propone pertanto di approvare gli adeguamenti statutari e al patto parasociale di "governance" secondo quanto evidenziato dall'ANAC alla stessa Amministrazione comunale.

LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente;

vista la nota del Comune di Brescia del 17.12.2019, prot. 261782;

visto il D.Lgs. 175/2016 e le Linee guida n. 7 adottate con la Determinazione ANAC n. 951 del 20 settembre 2017;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- a) di approvare le modifiche apportate al vigente statuto del Consorzio Brescia Mercati S.p.A., secondo quanto formulato nell'allegato A) del presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante;



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

- b) di approvare il patto di governance tra soci pubblici del Consorzio Brescia Mercati S.p.A. che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante (all. B);
- c) di dare mandato al Segretario Generale di adottare ogni altro eventuale ulteriore provvedimento e di procedere alla stipula di atti notarili che si rendano necessari in conseguenza di quanto previsto ai precedenti punti a) e b).

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(ing. Roberto Saccone)

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82
"Codice dell'amministrazione digitale"